

FELICE GIANCASPRO

Dopo una formazione liceale, nel 1960 si diploma all'Istituto d'arte di Bari. Inizia ad insegnare Disegno e Storia dell'Arte prima in una scuola media inferiore, poi in un liceo ed infine presso un Istituto Magistrale fino al pensionamento. Partecipa ad un certo numero di collettive ed estemporanee nella provincia di Bari e Taranto, riscuotendo ampi consensi di critica e di pubblico. Due opere, della Sua ampia produzione, vengono acquisite dalla Pinacoteca Provinciale di Bari. Dal 1970 si dedica alla ricerca artistica "*nel silenzio del suo atelier*", per citare le parole dello stesso artista. Nelle espressioni pittoriche di Felice Giancaspro si evidenzia una sintesi formale che sottintende una precisa esigenza di evidenziare l'essenza dei valori intrinseci citati nell'opera stessa. Attento osservatore della realtà che lo circonda, ama rappresentare, sapientemente, la sua terra cogliendo, oltre gli elementi legati alla natura, aspetti umani, culturali e sociali con sentimento, nostalgia ed anche con un "pizzico" di denuncia. Le austere espressioni artistiche del pittore sono volte ad elevare al massimo grado di dignità tutti i soggetti ed oggetti rappresentati, compresi i particolari più umili. Ed è questo l'aspetto peculiare che dà grande forza alla Sua opera: la dignità.